



Società Italiana
per la Storia dell'Età
Moderna

Commissione dottorati Sisem, Verbale della I riunione telematica, 11 giugno 2024

Presenti: Lucio Biasiori, Giuseppe Campagna Giuseppe, Giulia Delogu, Matteo Di Tullio, Alessandro Guerra, Vincenzo Lavenia (coordinatore), Chiara Lucrezio, Giannantonio Scaglione, Alessandro Tuccillo

La nuova commissione dottorati della Sisem si è riunita al completo per via telematica in data 11 giugno 2024 (ore 18) per cominciare a istruire le attività del prossimo a. a. Dopo le presentazioni dei componenti vecchi e nuovi del gruppo di lavoro, il coordinatore ha espresso soddisfazione per la generosità dei colleghi che hanno accettato di candidarsi a fare parte della commissione e ha illustrato i lavori svolti negli ultimi due anni, soffermandosi, in particolare, sul censimento dei dottorati e sui seminari tematici svoltisi a Bologna, Padova e Roma2 (in forma diversa anche a Napoli-Pegaso), che hanno suscitato l'interesse e la partecipazione dei colleghi, e soprattutto dei giovani studiosi invitati a discutere le proprie ricerche. Oggi molti dottorandi si impegnano a organizzare di propria iniziativa numerosi seminari; sicché la domanda da porsi è come proseguire con le iniziative della commissione senza affollare i tempi e gli spazi della ricerca. Una possibilità sarebbe quella di organizzare annualmente degli 'stati generali' per gli allievi dei dottorati italiani specializzati in storia moderna, chiamandoli a incontrarsi e a illustrare le ricerche in corso: un'idea difficile da concretizzare per i costi che comporterebbe e il grosso impegno necessario per promuovere e ospitare un incontro che coinvolgerebbe numerosi partecipanti. Il coordinatore ha poi informato il nuovo gruppo di lavoro che presto sul sito della Sisem, grazie a un piccolo investimento disposto dal direttivo, apparirà una maschera allestita da una ditta di Palermo per il caricamento sistematico del censimento dei dottorandi, e che i dati dal 35mo ciclo in avanti andranno inseriti taggando i progetti degli allievi e le tesi già discusse negli ultimi anni (ma anche quelle dei prossimi cicli) in modo che siano ricercabili attraverso dei criteri utili e standardizzati: un lavoro che spetterà fare alla commissione, ripartendosi il carico. Più difficile immaginare, come ha auspicato il presidente della Sisem, che si possano recuperare dati e dissertazioni dei cicli precedenti al 35mo, risalendo alle tesi discusse sin dall'istituzione dei dottorati; ma

Guerra si è impegnato a sondare se la Biblioteca Nazionale di Roma disponga di un archivio delle tesi versate negli anni più lontani. Il coordinatore ha ricordato infine che le nuove norme disposte dal Ministero impatteranno sulle scuole di dottorato, accentuando i gravami di didattica, tutoraggio e rapporti con il mondo del lavoro a scapito della libera ricerca di respiro, e che le trasformazioni in atto meritano una riflessione approfondita.

Di seguito ciascuno dei componenti ha preso la parola per condividere le prime impressioni e le prime idee di lavoro. In particolare, Tuccillo ha ricordato l'importanza della presenza dei modernisti nei dottorati di Scienze Politiche come quello di cui fa parte a Torino (lo stesso vale per Guerra alla Sapienza); Di Tullio ha invitato a riflettere sulle nuove norme nazionali per i dottorati cercando di valorizzare in chiave positiva gli obblighi di formazione imposti ai giovani allievi; Lucrezio ha richiamato l'importanza di monitorare anche la presenza di genere nei dottorati per evidenziare eventuali squilibri; Delogu ha puntualizzato che gli 'stati generali', se fattibili in sedi non troppo irraggiungibili e onerose per il soggiorno, dovrebbero coinvolgere gli allievi del secondo anno, a metà del loro percorso di studio; tutti, anche Biasiori e Campagna, hanno espresso l'auspicio che si continuino a organizzare i seminari tematici, dato che la formula sembra avere avuto successo. Guerra, infine, ha suggerito di immaginare occasioni di incontro della commissione con le singole scuole di dottorato, o con le scuole di una singola area geografica, intorno ai temi della storia moderna, per discutere con gli allievi al di là dei seminari che si programmeranno. Lavenia infine ha auspicato che tra i seminari da mettere in campo nel 2025 ne figurino uno dedicato ai grandi temi della storia sociale e uno dedicato alla storia militare.

Dopo l'ampia discussione la commissione ha deciso di darsi un cronoprogramma così articolato:

luglio 2024: caricamento dei precedenti dati del censimento sulla nuova banca dati predisposta nel sito Sisem;

settembre 2024: momento di riflessione sulle nuove norme del dottorato e avvio del censimento dei dottorandi nel nuovo ciclo, affidato a Scaglione, Campagna e Lavenia;

novembre 2024: fine del censimento e immissione dei dati nel sito:

dicembre 2024: proposta dei nuovi seminari tematici e discussione sulla possibilità di organizzare gli 'stati generali' dei dottorandi italiani di storia moderna per l'autunno '25.

Alle ore 19.15 la seduta è sciolta.